

Nuove generazioni 2025-2026

Rimini, Teatro degli Atti, ore 10



martedì 20 gennaio 2026

Principio Attivo teatro

Sapiens

(età 6/10 anni)

giovedì 22 e venerdì 23 gennaio 2026

Alessia Canducci

Mozart ad Auschwitz - Il segreto che cambiò la mia vita

spettacolo per il Giorno della Memoria

(età 12/14 anni)

lunedì 2 e martedì 3 febbraio 2026

Teatro del Buratto

Ti vedo - La leggenda del Basilisco

(età 6/10 anni)

giovedì 5 e venerdì 6 marzo 2026

Principio Attivo

La favola di Peter

(età 6/10 anni)

martedì 10 marzo 2026

Compagnia SbilanciArti

¿META!

(età 11/14 anni)

mercoledì 25 e giovedì 26 marzo 2026

Roberto Anglisani

CSS teatro stabile di innovazione del FVG

Giovanni Livigno - ballata per piccione solista ispirata al più famoso parente Jonathan Livingston

(età 10/14 anni)

martedì 31 marzo 2026

Alice Bossi/ Teatro Evento

Il nuovo vestito dell'imperatrice

(età 6/11 anni)

L'attività di Alcantara teatro è sostenuta dal contributo della LR 21 - Regione Emilia Romagna



martedì 20 gennaio 2026 ore 10

Principio Attivo teatro

Sapiens

di Valentina Diana | regia Giuseppe Semeraro

con Dario Cadei, Silvia Lodi, Otto Marco Mercante, Cristina Mileti, Francesca Randazzo, Giuseppe Semeraro

bande sonore e musiche Leone Marco Bartolo | consulenza coreografica Barbara Toma | disegno luci Davide Arsenio

consulenza teatro d'ombre Silvio Gioia | costumi Cristina Mileti, Francesca Randazzo | scenografie Dario Cadei, Francesca Randazzo

Genere: teatro d'attore, teatro d'ombre

Durata: 60' - età consigliata: 6/10 anni

Lo spettacolo racconta l'incontro-scontro tra due specie di ominidi che hanno condiviso l'esistenza in Europa per migliaia di anni, Sapiens e Neanderthal. Fino a poco tempo fa si riteneva che l'arrivo dei Sapiens, avesse soppiantato la specie, ma sembra che le cose siano andate diversamente. Nuove scoperte hanno dimostrato che i due gruppi hanno vissuto fianco a fianco nel sud dell'Europa. I Neanderthal non erano proprio come i Sapiens, avevano caratteristiche genetiche diverse. Abbiamo deciso di immaginare che queste caratteristiche li rendessero meno competitivi sul piano evolutivo ma conferissero loro una particolare sensibilità nei confronti degli aspetti più sottili della natura. Li abbiamo dunque immaginati meno abili, meno aggressivi, in contrasto con l'efficienza e la capacità organizzativa dei Sapiens. L'idea è quella di immaginare intorno ai Sapiens una visione che rispecchi gli aspetti più cinici e vincenti della società contemporanea, il Neanderthal incarna gli aspetti più disinteressati e poetici. Attraverso questa fiaba preistorica racconteremo i conflitti tra due specie con visioni e atteggiamenti diversi rispetto alla vita e all'ambiente.



giovedì 22 e venerdì 23 gennaio 2026 ore 10

Alessia Canducci

Mozart ad Auschwitz - Il segreto che cambiò la mia vita

di e con Alessia Canducci

musiche eseguite dal vivo di Federico Squassabia

con lo sguardo di Giovanni Casadei

Luci di Luca Telleschi

Genere: teatro di narrazione e musica dal vivo

Durata: 60' - Età consigliata: 12/14 anni - Spettacolo per il Giorno della Memoria

Lo spettacolo è liberamente ispirato al racconto *The Mozart question* di Michael Morpurgo: protagonisti sono la fascinazione della musica e il suo potere salvifico, gli orrori dei lager nazisti e la difficoltà dei sopravvissuti di parlarne, il potere della narrazione come svelamento di sé e incontro con l'altro.

Paolo, ragazzino attratto dalla musica, sa che il proprio padre è stato musicista anche se ora non vuole parlare del suo passato né suonare più. L'incontro con un violinista di strada gli permetterà di liberare il talento e la vocazione per la musica e scoprire il doloroso segreto dei propri genitori, ebrei sopravvissuti ai campi di concentramento. La storia si svela con forte tensione emotiva attraverso una intervista che Paolo Levi cinquantenne, diventato violinista di fama internazionale, rilascia ad una giovane giornalista. In scena una attrice ed un musicista conducono il giovane pubblico in una intensa narrazione che racconta le pagine buie della storia europea e onora la capacità di alcuni di restare umani nella sofferenza, grazie al reciproco sostegno e all'amore per la musica. Lo spettacolo è anche un viaggio musicale che conduce il giovane pubblico all'ascolto di Mozart, partendo da campionamenti sinfonici e ritmiche contemporanee (hip hop, elettronica, trap) fino ad arrivare a composizioni originali. La storia di Paolo Levi e del segreto della sua famiglia permette a chi narra e a chi ascolta di uscire dal teatro con molte domande e uno sguardo rinnovato nei confronti dell'altro: un invito ad essere amorevolmente curiosi, per andare oltre le apparenze.



lunedì 2 e martedì 3 febbraio 2026 ore 10

Teatro del Buratto e CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG

Ti vedo - La leggenda del Basilisco

Un progetto di: Emanuela Dall'Aglio

Con Emanuela Dall'Aglio, Riccardo Paltenghi

Regia: Emanuela Dall'Aglio

Paesaggi sonori e luci: Mirto Baliani

Costruzioni: Emanuela Dall'Aglio, Michele Columna, Riccardo Paltenghi,
Caterina Berta

Premio Eolo Awards 2025 per il miglior spettacolo

Genere: teatro d'attore e teatro di figura

Durata: 50 ' - età consigliata: 6/10 anni

Un abito storia che racconta un mito. Una montagna di stoffa rossa in cui una narratrice racconta di una strega e del suo basilisco. L'uomo ha bisogno di costruire e combattere mostri che racchiudano in se il male e i difetti del mondo, e questo spettacolo nasce con il rito magico che fa nascere un basilisco. Ora però dobbiamo fronteggiare il Re dei serpenti, una creatura dai poteri soprannaturali, che semina terrore e che con il solo sguardo trasforma gli esseri viventi in pietra. Nei secoli molte leggende lo hanno visto come protagonista terribile e mortale. La nostra storia inizia con l'arrivo del Basilisco in un tranquillo villaggio, il suo potere genera paura e sconcerto, gli abitanti che non sanno come cacciarlo, incapaci di difendersi da questa magia, si chiudono in casa spaventati. Ma questa creatura è davvero un mostro o forse è solo incapace di cambiare la sua natura? Forse inconsapevole di come gestire il suo potere ne è imprigionato. Soltanto dall'incontro-scontro con un piccolo eroe inconsapevole, attraverso il suo incauto coraggio e la sua dolcezza si darà al Basilisco la possibilità di una soluzione, un antidoto magico per non fare morire nessuno, né il mostro, né il villaggio. Attraverso la conoscenza, il coraggio, l'incontro e anche un pizzico di magia.



giovedì 5 e venerdì 6 marzo 2026 ore 10

Principio Attivo

La favola di Peter

liberamente tratto da “Storia straordinaria di Peter Schlemihl”

con Silvio Gioia

regia e drammaturgia Giuseppe Semeraro

ombre Anusc Castiglioni e Silvio Gioia

musiche originali Alessandro Pipino

sonorizzazioni e montaggio audio Vincenzo Dipierro

Genere: teatro d'ombre e teatro d'attore

Durata: 60' - Età consigliata: 6/10 anni

Lo spettacolo si ispira alla favola “Storia straordinaria di Peter Schlemihl” dell'autore Adelbert Von Camisso, un racconto che affonda le sue radici in diverse versioni precedenti confluite poi nel mito di Faust. Un fiaba che potremmo definire la versione dedicata all'infanzia e alle nuove generazioni del grande capolavoro di Goethe.

Peter ha una gemella: l'ombra. Sono “venuti alla luce” assieme. Sono cresciuti assieme. Hanno giocato assieme. Peter muoveva l'ombra e l'ombra aveva sempre idee meravigliose da offrirgli. Poi Peter cresce, fa le cose che fanno i grandi, non ha più tempo di giocare. L'ombra resta sempre lì, dietro di lui, in attesa di essere guardata di nuovo. Finché un giorno, si sono separati ... e

Nel momento in cui Peter si separa dalla sua ombra e accetta di venderla in cambio della “Borsa della Fortuna” sente che qualcosa in lui sta morendo. L'ombra per Peter rappresenta l'infanzia, i suoi sogni, i suoi desideri ma anche le paure, le tristezze i silenzi. Peter sente di perdere qualcosa di invisibile ma di prezioso... Una storia semplice e divertente che porta con sé diverse domande archetipe. In scena, un attore e la sua ombra su uno sfondo bianco che giocano e interagiscono creando numerosi personaggi e mondi immaginari. Un linguaggio visivo onirico, poetico e ironico che parla a tutte le età con il linguaggio magico delle ombre.



martedì 10 marzo 2026 ore 10

Compagnia SbilanciArti

¿META!

Una produzione BURATTINGEGNO TEATRO ETS

Con Alice Faella, Elisa Bagni, Tommaso Sartori

regia e adattamento drammaturgico Esteban Dalisà

Genere: teatro d'attore

Durata: 60' - Età consigliata: 11/14 anni

Una storia che parla di amicizia e lealtà, di diversità e unicità, ma anche di tradimento, giudizio e discriminazione. Sara, Marco e Giulia, i tre protagonisti adolescenti, sono appassionati di football americano e si ritrovano sulla scena a giocare la loro partita più importante: salvare la loro amicizia.

Tre caratteri estremamente diversi: Sara, additata da sempre come “Cicciona!” convive con il giudizio e le offese dall’inizio della scuola, Marco, compagno maturo e sensibile, ha le idee chiare sulle relazioni e sui valori che contano per lui e per la società e infine Giulia, intelligente, curiosa e grande appassionata di libri che ogni giorno però si scontra con l’idea di essere sbagliata agli occhi degli altri e desidera ardentemente di riuscire ad apparire finalmente “giusta”.

La squadra, metafora della loro amicizia, diviene elogio della forza delle diversità e mette subito in luce quanto siano importanti il rispetto e la cura nelle relazioni. L’equilibrio viene presto minato da una compagna che incarna alcuni tra i più dannosi disvalori che affliggono la nostra società: la discriminazione e la superficialità nei rapporti umani. Una gara quindi ad accaparrarsi consensi e popolarità, una gara ad arrivare per primi a fare “meta”.

Uno spettacolo per far riflettere i ragazzi sull’importanza dei legami sani e leali, sulla ricerca della propria unicità e soprattutto sulla libertà di essere se stessi rispettando corpi e vissuti diversi dal proprio.



mercoledì 25 e giovedì 26 marzo 2026 ore 10

Roberto Anglisani / CSS teatro stabile di innovazione del FVG
Giovanni Livigno - ballata per piccione solista ispirata al più famoso parente Jonathan Livingston

Nuovo allestimento 2025

di e con Roberto Anglisani

drammaturgia Roberto Anglisani, Alessandra Ghiglione, Maria Maglietta
regia: Maria Maglietta

Genere: teatro d'attore

Durata: 60' - Età consigliata: 10/14 anni

Uno come tanti. Le piume sempre un po' scomposte. Una voglia fin da piccolo di gettarsi oltre il nido e fare un salto ad ali spiegate. Giovanni Livigno è un piccione nato in un quartiere alla periferia di una grande città. Ciò che Giovanni ha di più caro sono i suoi quattro amici. Giovanni è in quel momento della vita in cui il gruppo è tutto, ma la vita del gruppo non è semplice e ha le sue dinamiche, i suoi conflitti, le sue regole: l'identità di ognuno smette di esistere, c'è solo il gruppo e c'è un capo che vuole essere rispettato ed è disposto ad ottenere rispetto anche con la violenza. Si fa casino, si passa il tempo, ma non si sfugge ugualmente alla noia e la vita sembra che ti scivoli via tra le zampe. Allora bisogna cercare sempre qualcosa di nuovo, di pericoloso. C'è bisogno di sentire un brivido. Giovanni ha la sua proposta: volare alto!! Siamo uccelli, no? Ma al capo non piace volare e comincia per Giovanni il tempo dell'emarginazione, della solitudine, della sofferenza per la difesa del suo sogno e della sua identità. Fino allo scontro finale, quello che stabilisce chi merita di essere parte del gruppo e chi no... Uno spettacolo poetico e potente che affronta con profondità i temi dell'identità, del bullismo e della violenza e, soprattutto, invita a credere nei sogni, nel valore dell'appartenenza e nel coraggio di essere sé stessi.



martedì 31 marzo 2026 ore 10

Alice Bossi/ Teatro Evento

Il nuovo vestito dell'imperatrice

Di e con Alice Bossi

Regia Antonio Brugnano

Scenografia e costumi Martina Criconia

Disegno luci: Alessandro Palumbi

Animazioni video: Federico Milan

Genere: teatro fisico, clownerie

Durata: 55' - Età consigliata: 6/11 anni

Il nuovo vestito dell'imperatrice è uno spettacolo la cui storia si presenta come il "sequel" della nota fiaba di H.C. Andersen e narra la storia della figlia dell'imperatore, Caterina. L'imperatrice Caterina vive nel suo palazzo sempre in compagnia di uno specchio magico che ha il compito di assicurarsi che la protagonista sia sempre rispettosa delle regole di comportamento e sempre esteticamente impeccabile. Lo specchio le permette di monitorare costantemente il suo aspetto e, se necessario, modifica il suo riflesso attraverso l'uso di filtri alla quale Caterina crede felicemente e senza alcun dubbio. Il giorno del suo diciottesimo compleanno prende una piega inaspettata quando a palazzo arriva il regalo più atteso, quello di suo papà: un vestito che per tradizione dovrà indossare la sera stessa davanti a tutto il popolo. Il vestito ha un piccolo particolare, è invisibile a chi è stupido. Da questo momento Caterina non saprà più a chi credere: a suo papà, allo specchio o ai suoi occhi. L'ambiguità e il non sapere di chi fidarsi porterà Caterina a far emergere lati inattesi e sorprendenti della sua identità trasformando l'apparente fallimento in un preziosa occasione di crescita scoprendo che esprimersi liberamente può dare il via a piccoli e grandi cambiamenti anche collettivi.



PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE

Informazioni: Biglietto ingresso alunni € 6,00 – gratuito per gli Insegnanti accompagnatori
È possibile richiedere informazioni a questi recapiti: prenotazioni@alcantarateatroragazzi.it
tel. 333.566 2609

Per effettuare una **RICHIESTA** di prenotazione è necessario cliccare questo link:
<https://forms.gle/pYEuz6QnYrZh8Ywu5>

(oppure andare sul sito www.alcantarateatroragazzi.it/rassegne/nuove_generazioni e cliccare il tasto PRENOTA) apparirà una scheda di prenotazione online con tutti i campi obbligatori da compilare (titolo e data dello spettacolo scelto, nome e cognome degli Insegnanti, nome Istituto e plesso, classi, n. alunni per ogni classe + n. Insegnanti accompagnatori, eventuali portatori di handicap, n. tel di riferimento e mail).

Le **RICHIESTE** di prenotazione saranno accolte in ordine cronologico di arrivo; gli Insegnanti referenti verranno ricontattati in tempi brevi dalla nostra segreteria, per la conferma o meno della prenotazione. In caso di dubbi o altre necessità, vi sarà sempre possibile chiedere informazioni sugli spettacoli e sullo stato della prenotazione a questo indirizzo mail: prenotazioni@alcantarateatroragazzi.it

Si rammenta che la prenotazione deve essere una scelta consapevole e ragionata. Pertanto vi chiediamo di effettuare eventuali disdette almeno un mese prima della data dello spettacolo che avete prenotato; una disdetta comunicata al di fuori di questo termine prevede una penale pari al 100% del costo del biglietto; confidiamo comprenderete che per gli impegni già presi con le Compagnie e per sostenere le relative spese di organizzazione e rappresentazione non ci è possibile fare altrimenti.

MODALITÀ' DI PAGAMENTO

Acquisto dei biglietti alla cassa il giorno di spettacolo: per accelerare i tempi ed evitare disguidi, gli Insegnanti sono pregati di consegnare l'importo totale, già controllato, corrispondente al costo del biglietto x il n. degli alunni effettivamente presenti.

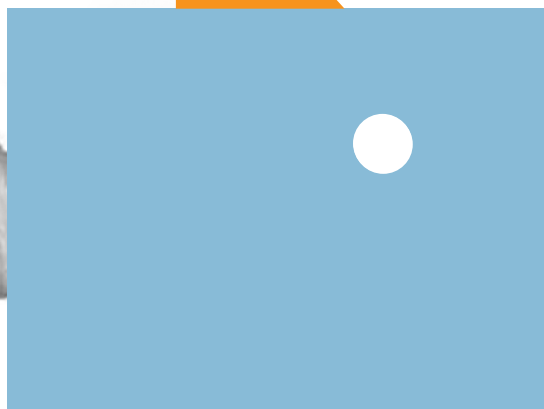
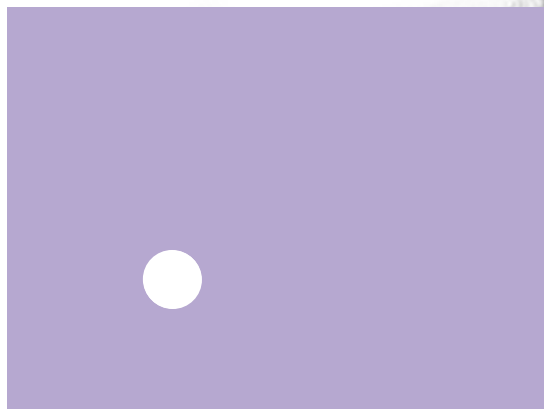
EVENTUALE FATTURAZIONE ELETTRONICA – IMPORTANTE!

le/gli Insegnanti sono invitat* a chiedere tempestivamente alla Segreteria della propria scuola se l'Istituto necessita di fattura elettronica.

In questo caso, la richiesta della fattura dovrà essere inviata dalla Segreteria dell'Istituto a questo indirizzo: prenotazioni@alcantarateatroragazzi.it.

Seguirà l'invio tramite mail della proposta di lettera di contratto, che dovrà essere firmata e timbrata dalla scuola, indicando i dati anagrafici, codice univoco e CIG. La fatturazione avverrà al ricevimento della lettera/ contratto regolarmente sottoscritta. Il pagamento sarà fatto con bonifico bancario da effettuare almeno una settimana prima della data dello spettacolo, per il numero di studenti prenotati. I biglietti saranno consegnati a teatro il giorno stesso dello spettacolo. Nel caso di emissione di fattura elettronica, non sarà possibile alcun rimborso per gli studenti assenti.

**Ci vediamo
a teatro!**



**Nuove
generazioni**

